

Cassarà, Montana, Antiochia... Per non dimenticare!

Ninni **Cassarà** (nella foto), Beppe **Montana**, Roberto **Antiochia**. E ci fermiamo qui, perché la lista potrebbe proseguire. Nomi di colleghi, di eroi che hanno combattuto in prima linea la mafia e la criminalità organizzata, finendo morti ammazzati e, in molti casi, dimenticati. **Noi non dimentichiamo**. Montana fu ucciso a Porticello, nel palermitano, il 28 luglio 1985; il procuratore Gaetano Costa perse la vita il 6 agosto 1980; il tenente colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, ucciso a Ficuzza di Corleone il 20 agosto 1977 assieme all'insegnante Filippo Costa; il vice questore Antonino Cassarà, ucciso a Palermo il **6 agosto 1985** assieme all'agente Roberto Antiochia; il procuratore della Repubblica Pietro Scaglione, assassinato a Palermo il 5 maggio 1971 assieme all'agente della polizia penitenziaria Antonino Lorusso. Non possiamo dimenticare. E non dovrebbe farlo neanche la classe politica, troppo spesso attenta, tra provvedimenti di clemenza e leggi eccessivamente garantiste, alle ragioni di Caino e lontana, in molti, troppi casi, dalle esigenze di Giustizia di Abele e di tutti coloro che ogni giorno difendono la Democrazia e la Libertà nel nostro Paese.

Lancio ANSA del Sap

[Read more](#)